

# EASW (European Awareness Scenario Workshop)

## A cosa serve

L'EASW è una metodologia nata per favorire la pianificazione delle politiche per lo sviluppo locale sostenibile.

## Come funziona

L'EASW si articola in due parti:

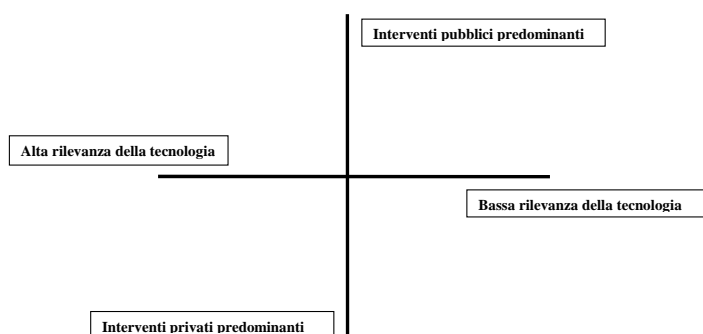
- il **visioning**, in cui viene stimolata la capacità immaginativa dei partecipanti attraverso la costruzione di scenari futuri.
- l'**idea generation**, in cui i partecipanti sono sollecitati ad individuare le attività necessarie per realizzare la visione futura positiva che hanno realizzato nella fase precedente.

## Modalità di lavoro

Il numero ideale di partecipanti per un Laboratorio EASW è di 40.

Un laboratorio EASW può essere diviso in 5 fasi distinte:

- **introduzione al laboratorio.** In questa fase ai partecipanti vengono presentate alcune informazioni introduttive relative al contesto territoriale su cui si intende intervenire. Queste informazioni sono costituite dallo Scenario 0 e da 4 Scenari Futuri Alternativi. Lo Scenario 0 è una descrizione della situazione attuale svolta tramite la presentazione di dati rilevanti per descrivere il contesto e gli aspetti ad esso relativi, su cui si intende intervenire. I 4 Scenari Futuri rappresentano, invece, ipotesi di futuro alternative tra loro. Queste 4 ipotesi vengono realizzate attraverso la combinazione di differenti scelte di sviluppo considerate come alternative (per esempio la scelta di uno sviluppo attraverso un prevalente utilizzo di tecnologia oppure attraverso soluzioni organizzative combinate alternativamente volta con la possibilità di prevedere un ampio ricorso all'intervento pubblico o di lasciare il tutto alla libera iniziativa dei privati). Gli scenari futuri sono realizzati attraverso descrizioni di mezza pagina che ne accentuano al massimo le differenze. Il loro scopo è di stimolare la capacità di *visioning* dei partecipanti.
- **Suddivisione dei partecipanti in gruppi di ruolo e sviluppo di visioni.** Nello sviluppo di visioni i partecipanti lavorano in 4 gruppi di interesse, in ragione dell'appartenenza ad una stessa categoria sociale (cittadini, amministratori ecc.). Durante il lavoro di gruppo, i partecipanti sono invitati a proiettarsi nel futuro per immaginare, in relazione ai temi della discussione, come risolvere i problemi della città in cui vivono e lavorano. Lo scenario sviluppato deve poi essere collocato all'interno del diagramma delle scelte alternative.



- **Costruzione della visione condivisa.** Le visioni elaborate da ciascun gruppo vengono presentate in una sessione plenaria al termine della quale sarà elaborata dai facilitatori la visione comune di tutti i partecipanti.
- **Idea Generation.** Nella proposta di idee i partecipanti sono chiamati a lavorare in gruppi tematici. Partendo dalla visione comune vengono distinti 4 temi su cui i partecipanti saranno chiamati a lavorare. Ad ogni gruppo viene assegnato un tema relativamente a cui dovrà occuparsi di proporre idee in grado di realizzare realtivamente a tale tema, la visione condivisa. Devono essere formulate idee concrete che propongano come realizzare la visione comune. Dovrà essere individuato anche chi dovrà assumersi la responsabilità della loro realizzazione.
- **Selezione delle idee.** Una volta selezionate le idee i gruppi sono chiamati a presentarle in plenaria. Successivamente le idee vengono votate tramite l'apposizione di bollini colorati sui poster che le contengono.

**Location**

Una stanza in grado di accogliere tutti i partecipanti e almeno altre tre stanze in grado di accogliere gruppi di 10-15 persone.

**Facilitazione**

Sono necessari un National Monitor, 4 facilitatori e 4 assistenti.

**Durata**

1 Giorno